

legata ai valichi alpini che la attraversano. Le antiche strade alpine che la collegano con la Valle d'Aosta e con la Valsesia, sono state per secoli un crocevia di uomini e culture. Partite alla scoperta di un luogo unico. È sentitevi liberi di fare tutte le domande che volete.

## Ouali sono le principal vie storiche di montagna che partono dalla Valle del Cervo?

La Valle del Cervo confina con la

Valle d'Aosta a nord-ovest e con la Valsesia a nord-est. Partendo a piedi da Piedicavallo, l'ultimo paese della valle, si può raggiungere la bocchetta del Croso (1940 m slm) che porta a Rassa (in Valsesia), il colle della Mologna Grande (2364 m slm), il colle della Mologna Piccola (2205 m slm) e il colle della Vecchia (2187 m slm) che portano a Gabu (nella Valle del Lus, in Valle d'Aosta. Partendo da Rosazza, 2 km prima di Piedicavallo, una strada storica di montagna sale verso il Colle della Gragliasca (2213 m slm) al confine con il territorio di Fontainemore (sempre nella Valle del Lys). Dal Santuario di San Giovanni d'Andorno si raggiunge Oropa con un lungo sentiero semi pianeggiante che offre splendidi panorami sulla pianura biellese, oppure salendo alla storica e pittoresca galleria di Rosazza (1488 m slm) lungo la strada carrozzabile. In Valle del Cervo c'è

aualche tappa della

**GTA (Grande Traversata** 

delle Alpi)?

Certo. La GTA arriva al Rifugio Rivetti dalla Valsesia passando per il Colle della Mologna Grande. Da qui scende a Piedicavallo e prosegue per Oropa, toccando il Rifugio Madonna della Neve e il Santuario di San Giovanni d'Andorno.

Ci sono altri rifugi?

Sì. Il rifugio della Vecchia (2 h 30 minuti di cammino da Piedicavallo) si trova vicino a misterioso Lago della Vecchia da cui nasce il torrente Cervo. Il panoramico rifugio della Madonna della Neve, invece si raggiunge sia da Piedicavallo che da Rosazza con una bella passeggiata nel bosco di circa un'ora e mezzo.

## Qual è la peculiarità della mulattiera che sale verso il Colle della

Gragliasca? La Valle della Gragliasca è percorsa da una splendida mulattiera fatta costruire negli anni '80 dell'Ottocento dal filantropo rosazzese Federico Rosazza Pistolet. Nel primo tratto del percorso si incontrano interessanti altorilievi scolpiti nella roccia. Sono volti femminili che accompagnano la salita con messaggi di saluto e augurio, rivolti spesso alle siunere. le donne che raccoglievano il fieno in montagna e lo caricavano nella gerla (una grande cesta munita di spallacci). In circa quattro ore di cammino si coprono i quasi 1300 metri di dislivello che portano al passo Lungo il percorso osservate il caratteristico villaggio di Desate e, con una breve deviazione, la cappella di San Giovannino sulle rive del torrente Pragnetta. Ma il vero spettacolo è la

natura incontaminata che

lungo il cammino prende il sopravvento. Faggi ombrosi prima, lucenti maggiociondol e basse piante di mirtillo poi accompagnano i passi del camminatore fino al colle.

#### Salendo lungo la Valle del Cervo si vedono delle cave. Sono antiche? Qual è la loro storia?

Dal punto di vista geologico la

dalla presenza di rocce

Valle del Cervo è caratterizzata

granitiche; la più pregiata è la sienite, una pietra ornamentale dal caratteristico colore grigio-viola. Fin dal XIX secolo le cave hanno permesso agli abitanti della valle di specializzarsi nell'estrazione e nella lavorazione della sienite Figura simbolo del mestiere era lo scalpellino, che con mazza e scalpello lavorava i blocchi di roccia estratti dalla cava per ricavarne colonne. rivestimenti murali. blocchetti per selciati stradali ma anche elementi decorativi più complessi e pregiati. I pezzi lavorati venivano trasferiti a Biella grazie a una ferrovia. La presenza di una manodopera così specializzata ha reso possibile anche la nascita di scuole tecniche che hanno formato diverse generazioni di capomastri e impresari edili. Le maestranze della Valle del Cervo sono presto diventate molto richieste e per decenni gli uomini sono migrati stagionalmente in tutto il mondo. E le donne? Anche se può sembrare incredibile, a loro toccava il lavoro più pesante: armate di gerla, si occupavano dello spostamento delle pietre nei cantieri e della raccolta del fieno in alta montagna (siun). E con gli uomini assenti per buona parte dell'anno, gestivano da sole l'economia

familiare, la casa, i figli e gli animali domestici. A queste figure eroiche è dedicata la fontana della Valligiana nel parco comunale di Rosazza Ouali sono i centri più importanti dell'Alta

Valle del Cervo? Campiglia Cervo (nata nel

zona. Se vi piace camminare, i

bellissimo Sentiero che Unisce

accanto alla chiesa di Campiglia

collega tutte le frazioni con

un anello di 6 ore. Nel 1860

è sorta la "Scuola tecnica

professionale di costruzioni

Quattro chilometri a monte

si trova il suggestivo borgo di

Rosazza reso inconfondibile

dai numerosi edifici in stile

eclettico e neogotico voluti

da Federico Rosazza Pistolet

senatore del Regno d'Italia

che in memoria della figlia

scomparsa prematuramente

ha cambiato volto al paese,

oggi uno dei Borghi più Bell

d'Italia. L'ultimo paese della

caratteristico villaggio dalle

case in pietra che vanta un tempio Valdese costruito

nel 1895, un teatro ancora in

attività e una biblioteca. Ospita

regolarmente eventi culturali d

grande richiamo ed è il punto

di partenza di magnifiche

escursioni in montagna.

valle, Piedicavallo, è un

edili e stradali", oggi sede di un

piccolo ma ricchissimo museo.

with the Aosta Valleu and Valsesia have 2016 dall'unione dei comuni d San Paolo Cervo, Quittengo e been a crossroads of people and cultures for Campiglia Cervo) è il comune centrale della valle. È circondata centuries. So set out to da una miriade di piccole discover a unique place. And feel free to ask as frazioni tutte da esplorare. Osservate l'alto campanile many questions as you della chiesa di Campiglia Cervo, il ponte pedonale sul torrente Cervo, lo spettacolare What are the main panorama da Oriomosso e historic mountain la chiesa di Santa Maria di routes from the Cervo Pediclosso, la più antica della

The Cervo Valley borders the Aosta Valley to the northwest and Valsesia to the northeast. Starting on foot from Piedicavallo, the last village in the valley, one can reach the bocchetta del Croso pass (1940 m asl) leading to Rassa (in Valsesia), the Colle della Mologna Grande pass (2364 m asl), the Colle della Mologna Piccola pass (2205 m asl) and the Colle della Vecchia pass (2187 m asl) leading to Gaby (in the Lys Valley), in the Aosta Valley. Starting from Rosazza, 2 km before Piedicavallo. a historic mountain road climbs to the Colle della Gragliasca

pass (2213 m asl), bordering

the territory of Fontainemore

(also in the Lys Valley). From

the Sanctuary of San Giovann

d'Andorno, one reaches Oropa

by a long, semi-flat path

offering splendid views of

the Biella plain or climbing

the historic and picturesque

Galleria di Rosazza tunnel (1488

m asl) along the carriage road

Is there any stage of

the GTA trail (Great of the Cervo Traverse of the Alps) in Cervo Valley?

Sure. The GTA will get to the Rivetti refuge from Valsesia via linked to the alpine passes that cross it the Colle della Moloana Grande The ancient alpine pass. From here, it descends roads that connect it to Piedicavallo and continues to Oropa, touching on the Madonna della Neve refuge and the Sanctuary of San Giovanni d'Andorno. Are there any other

# refuges?

Yes. The Lago della Vecchia refuge (2 h 30 min walk from Piedicavallo) is located near the mysterious Lago della Vecchia from which the Cervo stream springs. On the other hand, the scenic Madonna della Neve refuge can be reached from either Piedicavallo or Rosazza by a pleasant walk through the woods in about an hour and a

#### What is the peculiarity of the mule track going up to the Colle della **Gragliasca?**

A splendid mule track built in the 1880s by the Rosazza philanthropist Federico Rosazza Pistolet crosses the Gragliasca Valley. In the first section of the trail, one encounters interesting high reliefs carved into the rock They are female faces that accompany the ascent with messages of greetings and good wishes, often addressed to the "siunere". women who gathered hay in the mountains and loaded it into the "gerla" (a large basket equipped with shoulder straps). You cover the nearly 1.300 meters of elevation gain to the pass in about four hours of walking. Along the way observe the quaint village of Desate and, with a brief detour, the chapel of San Giovannino on the banks of the Pragnetto

stream. But the natural spectacle is the unspoiled nature that takes over along the way. Shady beeches first, shiny laburnums and low blueberry plants accompany

#### the walker's steps up the pass Going up along the Cervo Valley, you see quarries. Are they ancient? What is their historu?

Geologically, granitic rocks characterize the Cervo Valleu the most valuable is syenite, an ornamental stone with a characteristic gray-purple coloi Since the 19th century, quarries have allowed the valley's inhabitants to specialize in the mining and processing of syenite. A symbolic figure of the trade was the stonecutte who, with a mallet and chise worked the blocks of rock extracted from the quarry to make columns, wall coverings and road pavement blocks. but also more complex and valuable decorative elements The processed pieces were transferred to Biella by rail. Such a specialized workforce also enabled the establishmen of technical schools that trained several generations of master masons and building contractors. The Cervo Vallei workers soon became in high demand and men migrated seasonally worldwide for decades. But what about the women? Although it may seem unbelievable, they were responsible for the heaviest work: armed with the "gerla", they moved stones to construction sites and harvested hay high in the mountains (siun). And with the men absent for much of the year, they managed the family economy, the house,

the children and the domestic animals by themselves. The Valligiana fountain in Rosazza's municipal park is a memoru of these heroic figures.

## What are the most important centers in the Upper Cervo Valley? Campiglia Cervo (formed in 2016 from the union of

the municipalities of San Paolo Cervo. Ouittenao and Campiglia Cervo) is the centra municipality of the valley, while a myriad of small hamlets, all to explore, surround it. See the tall Campiglia church tower, the pedestrian bridge over the Cervo stream, the spectacular view from Oriomosso and the church of Santa Maria di Pediclosso, the oldest church in the area. If you enjoy walking, the beautiful "Sentiero che Unisce" trail connects all the hamlets in a 6-hour loop. In 1860 the "Professional Technical School of Building and Road Construction" was established next to the church in Campiglia Cervo, now home to a small but vibrant museum Four kilometers upstream is the charming village of Rosazza, madě unmistakable by the numerous buildings in eclectic and neo-Gothic style commissioned by Federico Rosazza Pistolet. a senator of the Kingdom of Italy who, in memory of his daughter who died prematurely, changed the face of the village, now one of the Most Beautiful Villages in Italy. The last town in the valley Piedicavallo, is a quaint village of stone houses that boasts a Waldensian temple built in 1895, a theater still in operation and a library. It hosts popular cultural events regularly and is the starting point for magnificent mountain hikes



IL SANTUARIO DI SAN

GIOVANNI D'ANDORNO È UNO

DEI POCHI DEDICATI A SAN

GIOVANNI BATTISTA, LA SUA

PRESENZA È ATTESTATA PER

LA PRIMA VOLTA NEL 1512. LA

STATUA DEL SANTO SI TROVA

IN UNA PITTORESCA NICCHIA

SCAVATA NELLA ROCCIA

Colpo d'occhio





VESCOVI" (2503 M SLM) SI CHIAMA CÒSÌ PERCHÉ ÓUI CONVERGONO I TERRITÒRI DI TRE DIVERSE DIOCESI: AOSTA. BIELLA E NOVARA LA MÓNTAGNA PIÙ ALTA DELLA VALLE È PERÒ IL MONTE BO (2556 M SLM)

LA MONTAGNA "PUNTA TRE

LA VALLE DEL CERVO È

COSTELLATA DA 27 PICCOLI

CENTRI. TRA PAESI.

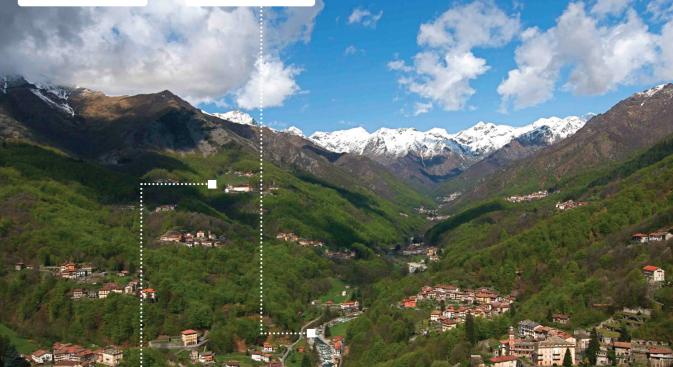
FRAZIONI E BORGATE

THE "PUNTA TRE VESCOVI" MOUNT (2503 M ASL) TAKES ITS NAME FROM THE TERRITORIES OF THREE DIFFERENT DIOCESES WHICH CONVERGE HERE: AOSTA, BIELLA AND NOVARA THE HIGHEST MOUNTAIN IN THE VALLEY HOWEVER. IS MONTE BO (2556 M ASL)

7 SMALL TOWNS DOT THE

**CERVO VALLEY, INCLUDING** 

VILLAGES. HAMLETS AND



THE SANCTUARY OF SAN

ONE OF THE FEW DEDICATED

O SAN GIOVANNI BATTISTA.

HIS PRESENCE WAS FIRST

ATTESTED IN 1512. A

PICTURESOUE NICHE CARVED

INTO THE ROCK HOSTS THE

SAINT'S STATUE

GIOVANNI D'ANDORNO IS



# Da non perdere a... Not to be missed in...

# Campiglia Cervo

- · Il polittico di Bernardino parrocchiale, datato 1565 • La chiesa di Santa Maria
- Una passeggiata per le frazioni lungo le mulattier che si inerpicano nelle
- Bernardino Lanino's polyptych in the parish church, dated 1565
- The church of Santa Maria
- · A walk through the hamlets along the mule tracks that climb through

## Rosazza

- Il castello in stile
- La chiesa parrocchiale
- La casa museo dell'Alta
- Valle del Cervo in cui sono tipici dell'antica civiltà contadina
- The neo-Gothic style castle
- cemeteru
- The Upper Cervo Valley house museum reconstructs the typical environments of ancient

## Piedicavallo

- Il tempio Valdese
- Il Teatro Regina Margherita
- partono dal paese
- La stagione culturale
- Il panorama sulla valle che si gode dalla frazione
- The Waldensian temple
- The Regina Margherita
- Alpine hikes starting from the village
- The summer cultural
- The view of the valley from the hamlet of Montesinaro



# L'itinerario da Rosazza al Colle della Gragliasca

DI DESATE È UN TIPICO BASSA OUOTA, IL VILLAGGIO **VENIVA UTILIZZATO SOLO** IN ESTATE PER PORTARE A PASCOLO I CAPI DI BESTIAME DELLE SINGOLE FAMIGLIE PROPRIETARIE DELLE BAITE PER FARE RIFORNIMENTO D

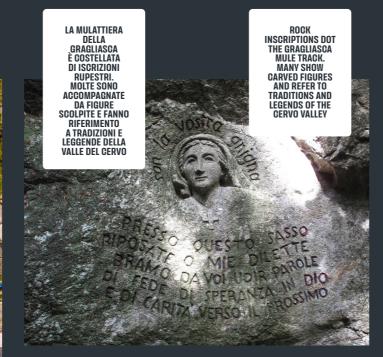


- The parish church
  - The monumental
  - rural civilization



PASTURE. THE VILLAGE WAS TO TAKE THE LIVESTOCK OF THE INDIVIDUAL FAMILIES WHO OWNED THE LODGES OUT TO PASTURE AND TO STOCK UP ON HAY (SIÙN) FOR THE

LA SALITA AL COLLE È ACCOMPAGNATA DAL GIALLO UNA PIANTA TANTO BELLA OUANTO VELENOSA. SECONDO LA LEGGENDA DAL SUO LEGNO SI RICAVAVANO I BASTONI DELLE SCOPE SU CUI VOLAVANO LE STREGHE





At a glance ( 🍩 ) LA COSTRUZIONE DELLA MULATTIERA DELLA GRAGLIASCA, VOLUTA

DAL SENATORE FEDERICO

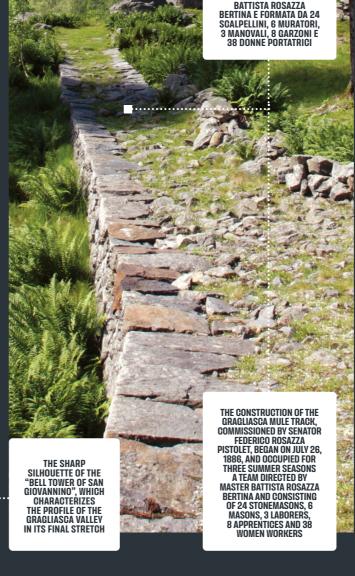
ROSAZZA PISTOLET. INIZIÒ

IL 26 LUGLIO DEL 1886 E

OCCUPÒ PER TRE STAGIONI

ESTIVE UNA SOUADRA

DIRETTA DAL MASTRO



# Progetto "Valorizzazione delle strade storiche di montagna d'interesse turistico"

Sentiero Rosazza - Colle della Gragliasca Partenza: Rosazza | Arrivo: Colle della Gragliasca Distanza: 7,36 km | Tempo di percorrenza: 4 ore Quota di partenza: 920 m | Quota di arrivo: 2213 m Dislivello salita: 1293 m | Difficoltà: Escursionistico



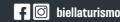


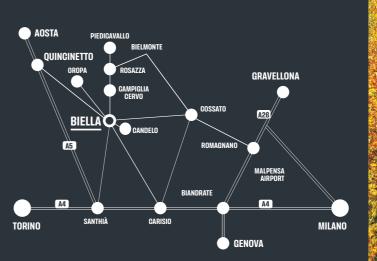
Scansionate il QR-code e scoprite il sentiero Rosazza - Colle della Gragliasca

#### Per ulteriori inform<u>azioni:</u>

#### ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli

Piazza Vittorio Veneto 3 - 13900 Biella +39 015 351128 infobiella@terrealtopiemonte.it www.atl.biella.it





La Valle del Cervo e il Colle della Gragliasca

IMMAGINI: COPERTINA E FOTO DI DESATE DI VISITPIEMONTE





